



Comune di Nave

Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Delibera N° 77 del 23/07/2018

OGGETTO: ADEGUAMENTO DEI REGOLAMENTI COMUNALI E DEGLI ATTI DI INDIRIZZO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE NR 1 DEL 26/03/2018 PER L'INIBIZIONE DI MANIFESTAZIONI APOLOGETICHE DEL FASCISMO E CONTRARIE AI VALORI COSTITUZIONALI

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventitre** del mese di **Luglio** alle ore **17:00**, nella Sede Municipale, in seguito a convocazione, si è riunita la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Presente	Assente
BERTOLI TIZIANO	SI	
VISCHIONI VIRNA	SI	
RAMAZZINI CARLO	SI	
PARADISI ROBERTA	SI	
VENTURINI MARCO	SI	
FRANZONI MATTEO		SI

PRESENTI: 5

ASSENTI: 1

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Dott.ssa Enrica Pedersini.

Presiede il il Sindaco Tiziano Bertoli

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ADEGUAMENTO DEI REGOLAMENTI COMUNALI E DEGLI ATTI DI INDIRIZZO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE NR 1 DEL 26/03/2018 PER L'INIBIZIONE DI MANIFESTAZIONI APOLOGETICHE DEL FASCISMO E CONTRARIE AI VALORI COSTITUZIONALI

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale nr 1 in data 26/03/2018 è stata approvata la mozione presentata dal Gruppo Consiliare Progetto Nave Viva, in data 16/03/2018 Prot. n.3730, per l'inibizione di manifestazioni apologetiche del fascismo e contrarie ai valori costituzionali;
- tale mozione "Impegna il Sindaco e la Giunta a procedere all'adeguamento dei regolamenti comunali e degli atti di indirizzo in materia di utilizzo e occupazione del suolo pubblico, spazi pubblici ed aree pubbliche, sale ed altri luoghi di riunione di proprietà comunale, a quanto espresso dal presente atto di indirizzo in modo tale da escludere qualunque tipo di propaganda o manifestazione sul territorio comunale di organizzazioni o soggetti che non garantiscono di rispettare i valori sanciti dalla Costituzione, praticando e propagando comportamenti razzisti, fascisti, omofobi."

CONSIDERATO:

- che la XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione della Repubblica italiana reca al comma 1:

"E' vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista";

- che la L. 645/1952, di attuazione della citata XII disposizione transitoria, punisce la riorganizzazione del disciolto partito fascista dettando la disciplina definitiva e sanzionatoria dei reati di apologia e manifestazioni fasciste;

- che l'art. 1 del D.L. 26 aprile 1993, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di discriminazione razziale, etnica e religiosa", convertito con modificazioni in Legge 25 giugno 1993 n. 205 dispone che "(...) E' vietata ogni organizzazione, associazione, movimento o gruppo avente tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi."(...);

- che la libertà di associazione garantita e tutelata dall'art. 18 della Costituzione deve avvenire nel rispetto dei principi sopra citati;

Visto l'art. 1 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione C.C. n. 85 del 18.12.2000 e s.m.

Ritenuto, pertanto, di dare concreta attuazione alla succitata Deliberazione di Consiglio Comunale nr 1 del 26/03/2018 e rafforzare le garanzie a tutela dei diritti sopra richiamati, disponendo che tutti i regolamenti e gli atti di indirizzo (e, per analogia, convenzioni ed atti di natura concessoria) in materia di utilizzo e occupazione del suolo pubblico, spazi pubblici ed aree pubbliche, sale ed altri luoghi di riunione di proprietà comunale, s'intendono modificati ed integrati con l'obbligo di allegare alla domanda di concessione - oltre ai dati e alle informazioni già richiesti - una dichiarazione esplicita che contenga i seguenti impegni del richiedente:

a) di riconoscersi nei principi e nelle norme della Costituzione italiana e di ripudiare il fascismo e il nazismo;

- b) di non professare e non fare propaganda di ideologie neofasciste e neonaziste, in contrasto con la Costituzione e la normativa nazionale di attuazione della stessa;
- c) di non perseguire finalità antidemocratiche, esaltando, propagandando, minacciando o usando la violenza quale metodo di lotta politica o propugnando la soppressione delle libertà garantite dalla Costituzione o denigrando la Costituzione e i suoi valori democratici fondanti;
- d) di non compiere manifestazioni esteriori inneggianti alle ideologie fascista e/o nazista;

Dato atto che il mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione della dichiarazione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 7Bis del D.Lgs 267/2000, il quale dispone: "Salvo diversa disposizione di legge, per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro".

PRECISATO che:

- in casi di concessione di suolo pubblico, spazi pubblici ed aree pubbliche, sale ed altri luoghi di riunione di proprietà comunale, per finalità evidentemente prive di qualsiasi contenuto politico, culturale, ideologico etc (quali ad es: concessione di palestre per finalità sportiva ricreativa, concessione spazi per matrimoni etc) il richiedente è esonerato dalla presentazione della succitata dichiarazione;
- eventuali altri casi in cui risulti dubbia l'applicazione o meno del presente atto, possono essere sottoposti all'interpretazione autentica della Giunta Comunale, in quanto organo cui è stato demandato dal Consiglio Comunale l'adozione del presente atto;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. Dal Responsabile dell'U.O. Amministrativa Dr. Amedeo Piotti;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, il presente provvedimento non necessita di parere in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, in quanto non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico – finanziaria e patrimoniale dell'Ente

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con la seguente votazione espressa in forma palese dai presenti e votanti:

Presenti: 5

Astenuti: 1 (Ramazzini)

Favorevoli: 4

Contrari: nessuno

DELIBERA

1- di confermare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2- di disporre che tutti i regolamenti e gli atti di indirizzo (e, per analogia, convenzioni ed atti di natura concessoria) in materia di utilizzo e occupazione del suolo pubblico, spazi pubblici ed aree pubbliche, sale ed altri luoghi di riunione di proprietà comunale, s'intendono modificati ed integrati con l'obbligo di allegare alla domanda di concessione - oltre ai dati e alle informazioni già richiesti - una dichiarazione esplicita che contenga i seguenti impegni del richiedente:

a) di riconoscersi nei principi e nelle norme della Costituzione italiana e di ripudiare il fascismo e il nazismo;

b) di non professare e non fare propaganda di ideologie neofasciste e neonaziste, in contrasto con la Costituzione e la normativa nazionale di attuazione della stessa;

c) di non perseguire finalità antidemocratiche, esaltando, propagandando, minacciando o usando la violenza quale metodo di lotta politica o propugnando la soppressione delle libertà garantite dalla Costituzione o denigrando la Costituzione e i suoi valori democratici fondanti;

d) di non compiere manifestazioni esteriori inneggianti alle ideologie fascista e/o nazista;

3- di precisare che:

- in casi di concessione di suolo pubblico, spazi pubblici ed aree pubbliche, sale ed altri luoghi di riunione di proprietà comunale, per finalità evidentemente prive di qualsiasi contenuto politico, culturale, ideologico etc (quali ad es: concessione di palestre per finalità sportiva ricreativa, concessione spazi per matrimoni etc) il richiedente è esonerato dalla presentazione della succitata dichiarazione;

- eventuali altri casi in cui risulti dubbia l'applicazione o meno del presente atto, possono essere sottoposti all'interpretazione autentica della Giunta Comunale, in quanto organo cui è stato demandato dal Consiglio Comunale l'adozione del presente atto;

4- di demandare al Responsabile dell'U.O. Amministrativa la comunicazione del presente atto agli uffici comunali competenti per la concessione degli spazi pubblici, verificandone il corretto adempimento;

5-di dare atto che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo, e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile rappresentare i propri rilievi, entro e non oltre 60 giorni;

6- di comunicare il presente provvedimento ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs.267/2000.

Successivamente,

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di poter procedere con la predisposizione dei successivi atti ed adempimenti conseguenti all'assunzione della presente delibera;

LA GIUNTA COMUNALE

Con la seguente votazione espressa in forma palese dai presenti e votanti:

Presenti: 5

Astenuti: 1 (Ramazzini)

Favorevoli: 4

Contrari: nessuno

DELIBERA

di dichiarare, con il consenso unanime, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Tiziano Bertoli
(Sottoscrizione apposta digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Enrica Pedersini
(Sottoscrizione apposta digitalmente)